



**Club Alpino Italiano**  
**Sezione di Ferrara**  
Commissione di Escursionismo  
**Val Pramper – Belvedere di Mezzodi**



**DOMENICA 24 GIUGNO 2018**



Direttori di gita: **Gabriele Villa, Alessandro Zerbini**

Apertura iscrizioni: **martedì, 29 maggio 2018**

Difficoltà: **EEA - Escursionistica per Esperti e Attrezzati**

Luogo e orario di partenza: **Piazzale Dante alle ore 06:00;**

Orario di rientro previsto: **ore 22:30 circa;**

Durata escursione: **Tempo per la salita: 4 ore e ½ (3 ore fino a Sora 'l Sass + 1 ora e ½ al Belvedere)**

**Tempo di discesa: 3 ore (1 ora per Sora 'l Sass + 2 ore per Castelaz-Val Pramper);**

Dislivello salita: **716 metri**

Dislivello discesa: **940 metri**

Equipaggiamento: **Scarponi con suola ben marcata (vietate le scarpe da ginnastica), abbigliamento adatto alla stagione in corso (guanti e berretto), ghette, ciaspole, bastoncini telescopici, torcia frontale.**

Pranzo: **al sacco.**

Costi: **Soci CAI: ( Non Soci CAI: Euro; Soci giovani: Euro; Non Soci giovani: Euro)**



# Club Alpino Italiano

## Sezione di Ferrara

### Commissione di Escursionismo



#### Informazioni

Questa gita sarà effettuata con le auto, arrivando in Val Pramper a 1200 metri di quota, mediante strada forestale nel bosco. La Val Pramper e gli Spiz di Mezzodì sono luoghi poco frequentati perché fanno parte di una montagna “aspra”, poco addomesticata per scopi turistici, che proprio per questo vale davvero la pena di conoscere meglio. Il percorso dell’escursione è assai vario, con tipici sentieri di montagna, un tratto attrezzato con cavo metallico per nulla difficile, un sentiero abbastanza aereo per arrivare al rifugio Sora ‘l Sass, dopo il quale un ripido sentiero tra i mughì condurrà al balcone panoramico del Belvedere di Mezzodì a quota 1.964 metri. Ritornati al rifugio si scenderà verso la Casèra del Mezzodì, poi per ripido sentiero ci si riporta in Val Pramper chiudendo l’anello. C’è anche la possibilità di ridiscendere per il tratto attrezzato, eventualmente formando due gruppi.

#### Persorso

Da Pian della Fopa (1200 metri), si imbecca il sentiero 534, seguendo la traccia si arriva al bivio per il Bivacco Carnielli-De Marchi, continuando verso sinistra (ancora sentiero 534) si aggira un costone roccioso per entrare in un canale delimitato da pareti a picco. Si arriva al tratto attrezzato che consente di superare un salto di roccia non difficile alto circa un centinaio di metri, dopo il quale si prosegue lungo il sentiero attraversando tratti di bosco con brevi saliscendi fino a giungere al rifugio Sora 'l Sass (1588 metri).

Dalla conca prativa del rifugio si imbecca il sentiero 532, prima per bosco e poi ripidamente tra i mughì, fino ad arrivare al balcone panoramico del Belvedere di Mezzodì (1.964 metri). Scendendo per lo stesso percorso si rientrerà al rifugio Sora 'l Sass dal quale si scenderà su sentiero 534 per passare dalla Casèra del Mezzodì (1384 metri) e poi scendere ripidamente al Castelaz, di nuovo in Val Pramper, a quota 996. Oppure per il tratto attrezzato e il canale fino a Pian de la Fopa.

#### Nota tecnica

Servono scarponi, imbragatura e il necessario per l’autoassicurazione sul tratto attrezzato. Casco e kit da ferrata sono consigliati, ma non obbligatori.

Per motivi assicurativi la gita è riservata a soli Soci CAI e si svolgerà con comitiva unica.

#### Sicurezza

L’iscrizione alla gita è atto volontario che ognuno deve compiere responsabilmente. Il partecipante dev’essere consapevole che la gita, pure se guidata da accompagnatore di comprovata esperienza pratica, presenta le difficoltà illustrate in questa relazione; pertanto è tenuto a verificare da sé il proprio effettivo grado di preparazione a garanzia della personale incolumità. La responsabilità individuale del partecipante perdura per l’intera gita e non viene meno neppure nel caso in cui l’accompagnatore non abbia esercitato la facoltà di esclusione.